



RELAZIONE TECNICA

LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL FABBRICATO SEDE DEL CONVITTO “REGINA ELENA” SITO IN SANSEPOLCRO, VIA SAN BARTOLOMEO, N° 1

Il Convitto “Regina Elena” è ubicato nel complesso edilizio di proprietà dell'INPDAP interamente destinato a sede del Convitto stesso, sito nel centro storico di Sansepolcro, all'interno della cinta muraria, in via San Bartolomeo, n° 1.

Il fabbricato è distinto al N.C.E.U. del Comune di Sansepolcro al foglio 68, part. n° 151 e 152 e si compone essenzialmente di 5 piani di cui uno interrato e quattro completamente fuori terra.

Il piano seminterrato, ospita i locali adibiti a servizi (cucina, dispensa, lavanderia, centrale termica, magazzini, officina, etc.).

Il piano terreno ospita saloni di rappresentanza, alcuni uffici, la cappella, i locali di refezione e soggiorno, il teatro, la palestra, l'infermeria.

Ai piani primo e secondo e terzo sono situate le camere degli ospiti del Convitto ed i locali di studio, oltre agli uffici amministrativi.

Dal punto di vista della prevenzione incendi l'immobile ricade tra quelli sottoposti a controllo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e quindi soggetto a rilascio di certificato di prevenzione incendi.

Ai fini dell'adeguamento dei locali propedeutico al rilascio del certificato di prevenzione incendi è stato presentato al locale comando dei VVF un progetto di adeguamento redatto conformemente alla regola tecnica emanata con Decreto del Ministero dell'interno 9 Aprile 1994 e successive modifiche che ha già ottenuto parere favorevole.

Molti lavori di adeguamento sono stati realizzati nel corso dei lavori di trasformazione e ristrutturazione dell'immobile che hanno riguardato tutti i piani dell'edificio, a stralci e per zone omogenee in modo da realizzare la continuità nello svolgimento delle funzioni della struttura.

Tutte le zone interessate da ristrutturazione sono state realizzate conformemente al progetto approvato e con realizzazione delle predisposizioni relative agli impianti a rete (impianto di

rilevazione e di spegnimento) che per esigenze costruttive dovranno essere realizzati in unica soluzione.

In particolare a seguito dei lavori di ristrutturazione eseguiti risulta quasi del tutto adeguato lo schema delle vie di fuga che è stato realizzato secondo percorsi facilmente individuabili rimuovendo l'effetto "labirinto" preesistente e adeguando le dimensioni dei passaggi.

E' in avanzata fase di ultimazione la sistemazione degli impianti di adduzione di acqua calda sanitaria e di riscaldamento che nelle zone ristrutturate sono stati ricostruiti ex novo e quindi conformemente alle norme tecniche vigenti.

E' completamente realizzato l'impianto di spegnimento a nappi ed idranti.

E' completamente adeguato l'impianto elettrico (relativamente alle porzioni di immobile ristrutturato).

Ad oggi rimane da eseguire la compartimentazione con posa in opera di infissi resistenti al fuoco, deve essere ultimato l'adeguamento del sistema di vie di fuga.

Il presente intervento riguarda e comprende quindi l'esecuzione di tutti i lavori occorrenti per completare il piano di adeguamento dell'immobile conformemente al progetto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. Nel presente progetto sono ricomprese talune opere relative al Liceo della Comunicazione di Sansepolcro, che essendo ospitato nello stesso edificio del Convitto – pur rimanendone funzionalmente separato – viene considerato ai fini della prevenzione incendi, come un unico complesso.

L'esecuzione delle opere di adeguamento è imposto da disposizioni normative cogenti, in particolare il Decreto del Ministero dell'interno 9 Aprile 1994 e successive modifiche, inerente l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, e più in generale il D.Lgs. 81 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivo del progetto sarà dunque, coerentemente con il piano di adeguamento approvato:

- Completamente del sistema di vie di fuga;
- Compartimentazione antincendio con realizzazione di tutti gli apprestamenti necessari;
- Altre opere accessorie (sistema di spegnimento archivio, EFC, etc.)

Oltre a questo saranno eseguite altre opere connesse a tale adeguamento interessanti zone particolarmente importanti ai fini della gestione della sicurezza e delle emergenze.

Tutte le opere saranno finalizzate all'ottenimento del Certificato di prevenzione degli incendi e dovranno essere eseguite nel massimo rispetto dell'edificio avente particolare pregio storico ed architettonico ed avuto riguardo della funzione socio educativa della struttura convittuale.

Vincoli di legge – Procedure autorizzative

La Ditta avrà l'obbligo di predisporre tutta la documentazione da inoltrare agli Uffici competenti per le autorizzazioni, denunce di inizio attività, richieste di parere, ecc.; avrà l'onere anche, a lavori ultimati, di provvedere ad ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi.



Opere edili

Dovranno essere eseguite le opere edili, murarie ed affini, nonché le eventuali demolizioni di murature, intonaci, pavimenti e rivestimenti e quant'altro il progettista riterrà necessario sia per adeguare le vie di fuga alle scelte progettuali in conformità alle leggi vigenti e sia per modificare ed integrare o sostituire gli impianti esistenti, i quali si precisa ad intervento ultimato dovranno risultare tutti perfettamente conformi alle normative vigenti.

Opere di prevenzione incendi

Tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità alle norme specifiche di prevenzione degli incendi, alle norme tecniche di riferimento ed in conformità al progetto di adeguamento del Convitto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Dovranno essere verificate inoltre le prescrizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare attenzione alle vie di fuga e qualsiasi altro locale ove si prevede lo svolgimento di attività a maggiore rischio in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La ditta dovrà provvedere alla predisposizione di tutta la documentazione da inoltrare agli uffici competenti (Comando Provinciale dei VV.F.) per il rilascio delle eventuali varianti alle autorizzazioni preventive già ottenute per l'ottenimento del C.P.I. relativamente alle attività soggette .

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi, privi di difetti qualitativi e di lavorazione ed installati a perfetta regola d'arte. Essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme UNI, UNI EN, CEI vigenti ed alle tabelle di unificazione UNEL ove esistenti, e ove prescritto riportanti marchiatura CE.

Il progettista
Geom. Riccardo Fabbri

